

Entro i primi di marzo la conclusione dell'inchiesta

Quattro presidenti di serie A dal giudice per il «doping»

FIRENZE. Sono accaduti fatti nuovi nell'inchiesta giudicata finora contro cinque giocatori del Bologna, solo altri cinque avranno di questo mese, nella prima settimana di marzo, il giudice istruttore, dott. Tosati, rimetterà il voluminoso incartamento al P.M. per le richieste del caso.

Intanto, per i giorni 26 e 27 febbraio sono stati convocati a Firenze, dal ten. col. dei Carabinieri Verno, per ordine del giudice istruttore, il presidente dei medici sportivi, prof. Venanzio, l'avv. Angelini, capo dell'ufficio inchiesta della FIGC e quattro presidenti di Serie A: il presidente dell'«Inter», Moratti, il presidente del «Milan», Riva, il presidente del «Torino», Planelli, e il presidente del «Bologna», Goldoni.

Mentre questo ultimo dev'essere accolto dal magistrato come rappresentante della Parte Civile, gli altri presidenti dovranno essere accolti per riferire su alcuni fatti a loro conoscenza e relativi al presunto caso di «doping».

Il prof. Venanzio dovrà fare tutta probabilità, come ai giornalisti, il suo parere sulla diversa composizione analitica dei reparti organici prelevati ai cinque giocatori del «Bologna», subito dopo la partita col «Torino». Come è noto, infatti, mentre nelle cinque provette esaminate dai medici sportivi al centro medico delle Cascine furono rinvenute anfetamine non metabolizzate e in forte dose, nessuna traccia di anfetamina fu riscontrata nelle cinque provette contenenti i reperti per la superperispettiva che i giocatori del «Bologna» furono completamente scagionati dall'effetto sportivo e la squadra recuperò i due punti tolti dalla com-

missione, giudicata e vinse il campionato 1963-1964.

Il colloquio che l'avv. Angelini avrà col magistrato è invece da mettere in relazione all'inchiesta condotta in questi ultimi giorni sulle dichiarazioni fatte dal prof. Tosati - Tosciano, Planelli, durante la conferenza stampa. Come è noto, Planelli, secondo quanto scriveva il cronista sportivo, avrebbe fatto chiara allusione al presunto caso di «doping», dicendosi in grado di fare importanti dichiarazioni. Successivamente Planelli smentì la parte di affermazioni relative al caso di «doping», ma i giornalisti confermarono che tutto era stato detto.

Oltre ad Angelini, che ha condotto su questo fatto una inchiesta, il dott. Tosati farà convocare nei prossimi giorni a Firenze, dal ten. col. Verno, anche i giornalisti che presero parte alla conferenza stampa indetta dal presidente del «Torino», Planelli.

Nel primo quarto della coppa dei Campioni

Il Benfica travolge il Real: 5-1

BENFICA: Costa Pereira; Ca-
vani, Crivella, Díaz, Germano,
Hélio, Júnior, Augusto, Eusebio, Tor-
res, Coluna, Simões.

REAL MADRID: Botancourt;

Miera, Zárate, Sanchez, Santa-
maría, Zoco, Amancio, Ruiz, Pfe-
rrer, Puskás, Gento.

ARBITRO: Kevin Howley (In-
ghilterra).

Ritorno nel primo tempo al g.
José Augusto, al 12' Eusebio, al 21'
Eusebio, nella ripresa al 12'
Gento, a 29' Simões, al 42' Co-
nta.

LISBONA, 24

Povero vecchio glorioso
Real! Stasera a Lisbona ha
preso una «scopola» che
rimarrà per sempre come
una macchia infamante nel

suo libro d'oro ricco di successi e di trionfi.

Davanti a 80 mila portoghesi impazziti dalla gioia e a circa 5 mila spagnoli allibiti per la sorpresa e la vergogna il Real Madrid è stato infatti non solo battuto ma addirittura umiliato, ridicolizzato dal Benfica: perché ben cinque gol sono finiti alle spalle del portiere spagnolo mentre Costa Pereira ha dovuto inchinarsi solo una volta per raccogliere la palla in fondo al sacco (e ciò non tanto per una prodezza di Gento quanto per un plateale match).

Invece già al 9' di gioco un colpo di testa di José Augusto su calcio d'angolo battuto da Coluna faceva saltare il dispositivo difensivo degli spagnoli. Sulle ali dell'entusiasmo l'offensiva dei portoghesi divinava allora tambureggiante, osessionante: e così al 12' Eusebio «inflavava» mezza difesa del Real segnando il secondo goal.

Non era finita per gli spagnoli: al 24' infatti c'era il terzo goal ad opera ancora di Eusebio. La «perla nera» duettava a lungo con Torres che infine gli restituiva la palla di testa: rapido Eusebio sparava una gran bordata al volo facendo secco per la terza volta Betancourt.

A questo punto il Benfica rallentava un po' il ritmo pur mantenendo l'iniziativa del gioco: e così si arrivava alla fine del tempo senza che la situazione subisse modifiche.

Nella ripresa il Real approfittava di una distrazione di un difensore portoghesi per mettere a segno il goal della bandiera con Gento. Ma ciò anziché costituire la premessa per una concreta controffensiva degli spagnoli provocava una vivissima reazione del Benfica che andava a segno altre due volte.

Al 29' era Simões a segnare la quarta rete ed al 42' un colpo di testa di Coluna batteva per la quinta volta Betancourt. Era finita: ed è finita anche l'avventura del Real Madrid nella coppa dei campioni.

A meno di eccezionali sorprese nel retour match infatti si può dire che il Benfica è ormai qualificato per le semifinali.

Ma c'è di più: c'è che la sconfitta concretata in termini così cocenti provocherà vivissime reazioni in Spagna e costituirà comunque un colpo durissimo alla fama del Real Madrid.

Domenica nella Roma Rientra Pedro contro l'Inter



Ieri al Palazzetto

Ai punti Bianchi batte De Jesus

I finalisti al torneo laziale

Il superleggero Romano Bianchi è riuscito ieri sera a prevalere ai punti sul pari peso brasiliano De Jesus in un combattimento sulla distanza delle otto riprese.

Bianchi si è aggiudicato l'incontro grazie ad una maggiore velocità nei colpi (il brasiliano non è riuscito mai a controllare il suo sinistro) e ad un abile gioco di gambe. Nell'altro incontro tra professionisti, il peso medio Maccarelli ha prevalso ai punti su Bersani. Maccarelli alla quinta ripresa è stato contagiato dall'arbitro dopo essere andato al tappeto per un preciso destro alla masella.

Maccarelli che ha avuto la chance di terminare il rovente, si è segnato contro il suo avversario nella sesta ed ultima ripresa mettendo in serie difficoltà Bersani.

Buone nel complesso le semifinali dei dilettanti dove si sono registrati ben quattro K.O. Ecco i risultati.

SEMINALI DILETTANTI

PESSI PIUMA: Di Bartolomeo, Ciro, B. Michel, Renzo ai punti.

PESSI LEGGERI: Marcoro Tommaso b. Puledra Giovanni per K.O. alla 2' ripresa.

PESSI WELTERS: Zamperini, Lauti, Antonio b. Viscantini Vincenzo per K.O. alla 1' ripresa.

PESSI MASSINI: Tassi Giorgio, De Silvestri Roberto ai punti.

PROFESSIONISTI

PESSI MEDII (6 riprese): Nasci, Sergio (Roma) - kg. 71,500.

PESSI LEGGERI: Marcoro Tommaso (Roma) - kg. 75,200 ai punti.

PESSI WELTERS: Zamperini, Lauti, Antonio b. Viscantini Vincenzo per K.O. alla 1' ripresa.

PESSI MASSINI: Tassi Giorgio, De Silvestri Roberto ai punti.

ARBITRO: Chiapponi di Literno.

MILAN-DUKLA 2-0

MILAN: Barbieri, Marzocchini, Maini, Basso, Pecchetti, Corbellini (Migliorati), Salvi, Prati, Madde, Daolio, ...

DUKLA: Hagara, Slocha, Miljan, Ujharty, Bouček, Barčík, Šindelář, Veselý, Strážil, Pokorný, Kaháč.

ARBITRO: Chiapponi di Literno.

RETI: Salvi al 13' del primo tempo, Prati al 3' della ripresa.

NOTE: Angoli 5-4 per il Dukla.

Al 19' del primo tempo l'arbitro ha espulso per recalcitrante Cesarini del Milan e Bouček del Dukla.

Mentre il Dukla è stato battuto dal Milan

La Fiorentina eliminata dal Genoa a Viareggio

Sì a Burrini ma...

Ora Kingpetch vuole un rinvio!



Oggi Bologna-Juve e Ferencvaros-Dinamo per qualificare le altre due semifinaliste

Dal nostro corrispondente

VIAREGGIO, 24

Milan e Genoa si sono qualificate per la prima semifinale del torneo internazionale di calcio di Viareggio, a spese rispettivamente del Dukla e della Fiorentina. La delusione è stata particolarmente grave per i viola che pur presentando la migliore formazione hanno dovuto segnare il passo contro un battagliero Genoa che è riuscito a imporsi quando ormai mancavano sei minuti allo scadere del secondo tempo supplementare.

Autore del goal è stato Mazzucco il quale dopo aver raccolto un tiro cross del terzino Bonvicini sfuggito alla presa di Cipollini non ha avuto difficoltà a deporre la sfera in rete. La conclusione può apparire in un certo qual modo una beffa; però bisogna aggiungere che i gigliati sono apparsi slegati in ogni reparto, fuori condizione e senza idee.

In difesa il solo Ferranto si

è dimostrato all'altezza del compito.

Degli altri i consigliari

fanno sospettare il contrario.

Mannocci per esempio fa capire di non aver parlato con tutti i consiglieri (forse mancavano proprio quelli osilli a lui); e poi non ha ritirato le sue minacce di lasciare la Lazio a fine stagione (a riprova appunto della sua insoddisfazione per il chiarimento solo parziale).

Anche gli altri argomenti (e soprattutto l'ingresso di Fabbrini nella Lazio) sono rimasti in suspense perché l'assenza di taluni consiglieri ha impedito che la riunione avesse il prescritto orario legale.

Il Genoa sapendo di essere tecnicamente inferiore all'avversario, ha condotto una gara intelligente impostata su una accorta tattica difensiva che non ha mai concesso spazio agli avversari. Ma non ha rinunciato ad attaccare in contropiede: si è arrivato al goal. In conclusione la partita ha confermato la regola che vuole il viola il complesso più sfortunato del torneo (anche se questa volta a chiamare in causa la sfortuna c'era fino ad un certo punto).

Nella altra partita odierna il Milan ha sconfitto il Dukla, vincitore della passata edizione nonché favorito d'obbligo. Si è trattato in questo caso di un successo più che legittimamente sancito da una rete per tempo (al 15' del p.t. Salvi, al 18' della ripresa Prati). I sei volte campioni di Viareggio con questa significativa vittoria rappresentano la loro candidatura alla vittoria finale: candidatura tanto più legittima in quanto si può dire che i milanesi contro il Dukla hanno vinto la gara più difficile del torneo.

L'aria di Milanello si vede fare bene a Salvi e compagni i quali di fronte all'urto di una squadra quotatissima come il Dukla hanno retto bene e sono riusciti persino a impartire una bella lezione di gioco. Domani si svolgeranno gli ultimi due incontri: e precisamente a Viareggio si giocherà Bologna-Juventus mentre a Sarzana si svolgerà Ferencvaros-Dinamo. Così domani si conoscerà il campo completo delle semifinaliste.

Alberto Billel

Il dettaglio

GENOA-FIorentina 1-0

GENOA: Tarazzocchi, Ronzini, Canfora, Moretti, Venturini, Agroppi, Gallina, Ferrari, Petrucci, Massucco, Dognani (Corruccini).

FIorentina: Cipollini, De' Innocenzo, Matteucci (Romano), Tassara, Ferrante, Porzion, Caviglia, Vieri, Neri, Berdin, Brugnera.

RETIE: per il secondo tempo supplementare al 10' Mascerano.

ARBITRO: Cristo di Livorno.

MILAN-DUKLA 2-0

MILAN: Barbieri, Marzocchini, Maini, Basso, Pecchetti, Corbellini (Migliorati), Salvi, Prati, Madde, Daolio, ...

DUKLA: Hagara, Slocha, Miljan, Ujharty, Bouček, Barčík, Šindelář, Veselý, Strážil, Pokorný, Kaháč.

ARBITRO: Chiapponi di Literno.

RETIE: Salvi al 13' del primo tempo, Prati al 3' della ripresa.

NOTE: Angoli 5-4 per il Dukla.

Al 19' del primo tempo l'arbitro ha espulso per recalcitrante Cesarini del Milan e Bouček del Dukla.

GRATIS UN VEITURIN... PRESTO POTREBBE VEDERLO REALIZZATO

